

# Passi valido

Tino e Tano da bambini, con qualche piccolo servizio aiutavano lo zio che, come ricompensa, dava per tutt'e due una carta da mille. Quindi, insieme, andavano a consumare il guadagno mangiando un gelato, qualche frutto o un dolce.

Tino, quella volta, dopo aver litigato con Tano, scappò a casa con l'intera ricompensa. Tano se ne lamentò immediatamente con lo zio che ritenne opportuna una lezione: davanti a loro due e agli amici, prende la loro carta da mille e le spezza in due. Ciascuno ricevette mezza carta da mille: cioè niente.

La metà non vale niente e con niente non compri niente...; ma due niente incollati insieme valevano mille lire. Pur di mangiare o bere i due hanno imparato a fare la pace, ad andare d'accordo, a donare l'uno all'altro la propria metà da unire insieme con lo scotch. Se una ruota della bici non va d'accordo con l'altra, la bici non va.

Con una ruota sola non si corre in bici. Da soli non si fa strada. "Nessuno vive per se stesso, nessuno muore per se stesso". Dio ci ha creati complementari. Il nostro pass per il Paradiso è valido se ci presentiamo uniti.